

## PSICOANALISI

1. **Gli studi di Charcot, Breuer e Freud si distaccano dalla medicina ufficiale positivista** ottocentesca che riconduceva gli aspetti della personalità e della psiche a questioni somatiche, perché i tre studiosi prendono sul serio anche quegli atti nevrotici per i quali non potevano essere rintracciate lesioni organiche corrispondenti.
2. **Breuer in particolare aveva scoperto che servendosi dell'IPNOSI** riusciva a far rivivere ai pazienti eventi spiacevoli rimossi e che il riviverli e riportarli alla coscienza aveva un effetto catartico (abreazione): si guariva dalla nevrosi.
3. Es. Anna O. che aveva SINTOMI NEVROTICI IDROFOBICI, era guarita ed i sintomi erano spariti quando Breuer li aveva portati alla coscienza mediante l'ipnosi.
4. **E' nella ricerca delle cause delle nevrosi che Freud procede autonomamente rispetto a Breuer** e scopre la loro origine inconscia, mettendo a punto una particolare visione della psiche ed un metodo per studiarla che **non si basa solo sull'ipnosi** ma anche su altre tecniche.
5. Prima di F. la psiche era identificata con la coscienza. Con F. la coscienza è solo una parte della psiche, il resto è costituito dall'inconscio.
6. **F. divide l'inconscio in due zone:** PRECONSCIO (sede dei fenomeni momentaneamente inconsci) e INCONSCIO: fenomeni stabilmente inconsci, mantenuti nascosti da forze psichiche che impediscono che essi affiorino alla coscienza.
7. Come si può accedere ai fenomeni inconsci? F. parla di due tecniche:
  - ASSOCIAZIONI LIBERE: invece di forzare il paziente, bisogna metterlo a suo agio e farlo rilassare (divano) in modo che si abbandoni al corso dei propri pensieri e possa far affiorare catene associative che permettano all'analista di entrare in relazione e di scoprire i contenuti rimossi della sua psiche
  - TRANSFERT: dato che le associazioni non bastano da sole, l'analista deve essere capace di sfruttare anche quella particolare relazione affettiva che si instaura con il paziente, grazie alla quale il paziente vede nell'analista una figura degna di fiducia e che vuole compiacere. Il transfert non è esclusivo della psicoanalisi (vd. ad es. rapporto maestro-allievo), ma è solo la psicoanalisi che lo sfrutta a fini terapeutici. Attenzione: il transfert può anche essere negativo (il paziente odia l'analista) ed allora esso può ostacolare la terapia piuttosto che favorirla.
8. **Nel 1920 F. appronta una seconda descrizione della psiche.** Essa fa riferimento a tre elementi per spiegare le dinamiche psichiche: ES, IO, SUPER-IO. (Questa seconda descrizione è simile alla precedente CONSCIO-PRECONSCIO-INCONSCIO, anche se presenta delle differenze).
9. L'ES è la sfera dei nostri impulsi, una forza impersonale, un calderone ribollente di impulsi che stanno alla base della nostra vita psichica e che obbediscono solo al principio del piacere: sono impulsi che vogliono affermarsi e perseguono il piacere come obiettivo.
10. IL SUPER-IO è quella sfera della nostra personalità che si forma a causa delle restrizioni che l'educazione familiare e sociale impongono alla soddisfazione dei nostri impulsi.
11. L'IO è la parte organizzata della personalità che si trova a dover fare i conti con quei tre padroni severi che sono l'ES, il SUPER-IO e IL MONDO ESTERNO.
12. Ne consegue che un individuo è SANO quando il suo IO sa padroneggiare la situazione e tenere in equilibrio le esigenze dei suoi impulsi, quelle del super-io e quelle della realtà esterna. L'individuo invece è MALATO quando non riesce a trovare questo equilibrio.
13. **Freud approfondisce poi i suoi studi nella direzione dei modi con cui possiamo accedere alla dimensione inconscia della nostra psiche.** Aveva parlato già delle associazioni libere e del transfert, ora esamina: i sogni ("la via regia per accedere all'inconscio"), gli atti mancati, i motti di spirito, i sintomi nevrotici.
14. I SOGNI sono "il soddisfacimento camuffato di un desiderio": così come quando abbiamo sete, sogniamo di bere, allo stesso modo quando i nostri impulsi nascosti cercano l'appagamento e non possono trovarlo nella realtà (perché questa lo impedisce o lo impediscono le convenzioni sociali), allora l'impulso cerca il suo appagamento nel sogno. Ma non può trattarsi di un appagamento manifesto, perché l'impulso è "proibito" e perciò può accedere alla coscienza (il sogno è qualcosa di cosciente: noi infatti possiamo ricordarne il contenuto) solo in forma travestita: perciò nel sogno troviamo un contenuto manifesto che non è altro che un travestimento di un contenuto latente.
15. Anche negli atti mancati è presente la stessa dinamica: gli impulsi aggressivi verso una persona, impulsi che abbiamo rimosso, affiorano alla coscienza attraverso un travestimento (si dice una cosa per un'altra) e in qualche modo trovano una valvola di sfogo, escono allo scoperto, ma sono protetti dalla veste del lapsus, dell'atto involontario, della sbadattaggine, cui non si deve e non si può dare peso.
16. Lo stesso tipo di discorso vale per le barzellette, i motti di spirito.
17. Infine, per capire e smascherare l'inconscio abbiamo a disposizione i SINTOMI NEVROTICI, ossia le fobie, le aversioni a certe cose, che sono dei chiari indizi delle nostre dinamiche inconscie (si ricordi l'idrofobia di Anna O. di cui abbiamo parlato prima). **Freud ritiene che le cause di tutti i sintomi nevrotici siano sempre di natura sessuale, e perciò porta al centro delle proprie teorie la sessualità.**
18. La sessualità secondo F. non va intesa solo come genitalità e procreazione, perché altrimenti non sarebbero comprensibili tutte quelle altre sue manifestazioni che pure ci sono e che non sembrano affatto connesse alla riproduzione (sessualità infantile, sublimazione, perversioni = capacità di trarre piacere anche al di là della sfera riproduttiva).
19. Per queste ragioni F. amplia il concetto di sessualità e parla piuttosto di LIBIDO, cioè di una tendenza al piacere, che viene localizzata su varie parti del corpo (zone erogene) nelle varie fasi di sviluppo dell'individuo.
20. In particolare F. parla di fase orale, anale, genitale.
21. Nell'analisi della sessualità infantile F. parla anche del complesso edipico, riconducendo le dinamiche psichiche del bambino alla gelosia provata verso un genitore visto come rivale nei suoi rapporti con il genitore dell'altro sesso.
22. **L'ultimo F., partendo dalle teorie appena esposte, esamina anche i concetti di religione e civiltà in modo nuovo.**
23. La religione è riconducibile alle dinamiche psichiche universali e perciò il "Padre celeste", non è altro che la proiezione dei rapporti ambivalenti con il padre terreno. (In ciò F. è sulla stessa strada di Marx e Nietzsche perché "smaschera" le vere dinamiche alla base della religione mostrando che l'origine dei sentimenti religiosi non è autonoma ma riconducibile ad altri ambiti: economia, paura e debolezza, dinamiche psichiche).
24. La civiltà non è altro che una forma di super-io collettivo e come tale viene vista come qualcosa di negativo rispetto alle esigenze pulsionali dell'individuo. Ma dato che, lasciato alle sue pulsioni, l'individuo sarebbe estremamente aggressivo, una certa dose di civiltà e di repressione dei propri impulsi è necessaria. Bisogna però cercare quella forma di civiltà che richieda il minimo indispensabile di sacrifici lasciando quanto più possibile spazio alla soddisfazione del piacere.

1. Abbandono dell'interpretazione positivista del disturbo psichico come lesione del tessuto cerebrale ed elaborazione del metodo catartico con l'ipnosi.  
L'ipnosi non è un metodo affidabile; sostituzione con il metodo del transfert e delle libere associazioni. Scoperta dell'inconscio.
2. Il sogno è la via regia per accedere all'inconscio
  - Contenuto manifesto e contenuto latente; il contenuto manifesto emerge attraverso l'analisi; il sogno è come un rebus, pieno di simboli
  - Meccanismi di generazione di questi simboli:
    - Condensazione, stringatezza del sogno, fusione di vari elementi in un unico elemento
    - Spostamento
    - Drammatizzazione, trasformazione in immagini visive, racconto dei contenuti psichici
    - Simbolizzazione
  - Il sogno ha la funzione di soddisfare desideri repressi che spesso riguardano la vita sessuale.
  - Il sogno è sempre collegato a una dinamica affettiva sprofondata nell'infanzia: *Tre saggi sulla teoria sessuale* (1905).
3. Le fasi della sessualità infantile e lo scandalo prodotto da quest'ultima opera. Fase orale, anale, fallica, latenza, genitale. Se queste fasi non vengono adeguatamente superate si creano delle "fissazioni" che condizionano l'età adulta. Su di esse si fonda anche la strutturazione della personalità (avarizia, tendenza al comando, ecc.)
4. La scoperta dell'inconscio porta all'elaborazione della prima topica dell'apparato psichico.
  - La nostra psiche è divisa in tre zone (Conscio, Preconscio e Inconscio) e questa suddivisione è funzionale alla vita del soggetto.
  - La nostra esistenza è mossa dalla libido, un'energia che ha carattere sessuale. Tutta la nostra vita psichica è mossa dalla libido e dal principio del piacere.
  - La libido deve essere limitata per ragioni sociali, il principio di realtà. In parte viene deviata (*sublimazione*); in parte viene *rimossa* e si creano sintomi nevrotici.
  - Collegamenti con Schopenhauer: la volontà, il desiderio, è la vera essenza della realtà.
5. Con la *Psicologia della vita quotidiana* (1901) Freud approfondisce lo studio dell'inconscio e mostra la continuità tra normalità e malattia (sano e malato).
  - Lapsus linguae (rimozione di termini fastidiosi, ignoranza di termini fastidiosi; scambio di termini)
  - Paraprassie o atti mancati (non voglio prestare la macchina e dimentico le chiavi)
  - Atti mancati che ci danneggiano (mi voglio punire e scivolo sulla buccia di banana che gli altri vedono e io invece non vedo)
  - Atti sbagliati che ci danneggiano sono anche le perdite di oggetti, che secondo Freud sono guidate da ragionamenti superstiziosi (perdo il portafogli, rinuncio a un oggetto che sostituisce la rinuncia a qualcosa di caro); la superstizione può dipendere anche dal fatto di temere che il male accada a sé perché lo si augura agli altri e ciò non è tollerabile per un soggetto educato che dunque si aspetta una punizione per la sua malvagità
  - Determinismo psichico = nella vita psichica il caso non esiste; tutto accade per una precisa ragione.
6. Svolta del 1920: studio delle nevrosi di guerra (sogni dei soldati, episodio del gioco del rochetto *fort-dà*): la scoperta dell'impulso distruttivo accanto alla libido.
  - Alla libido e al principio del piacere Freud affianca la pulsione di morte.
  - Questa pulsione trova vari riferimenti in altri autori:
    - Nietzsche: dionisiaco, fusione con il tutto
    - Schopenhauer: la pulsione distruttiva si connette alla perpetuazione della specie e all'aggressività per difendere la prole
    - Kierkegaard: l'esistenza come colpevole distacco dal tutto.
  - Il carteggio con Einstein e l'insopprimibilità dell'aggressività e della guerra.
  - Il contrasto con Marx: non è possibile abolire l'aggressività abolendo la proprietà privata.
7. Nuova topica dell'apparato psichico (ES, Io, Super-Io):
  - L'Es è il calderone ribollente di tutti i nostri istinti: libidici e distruttivi: "la parte oscura, inaccessibile della nostra personalità"
  - il Super-Io è il "poliziotto interiore" che ci impone freni e divieti
  - Ripresa della visione dell'anima tripartita che era di Platone e Aristotele
8. Teorizzazione della civiltà e della società
  - L'uomo ha barattato la felicità per un po' di sicurezza
  - Il disagio della civiltà
9. Freud illuminista: cerca la razionalità nascosta, "Osa sapere!"
10. Le critiche a Freud: Malinowski e Popper
  - Critica di **Malinowski**: il complesso di Edipo dipende dalla cultura di appartenenza e come tale non è una tappa innata che tutti i bambini passano nel loro sviluppo. Nelle tribù del Pacifico, ad es., organizzate in modo matrilineare (sulla figura della madre, invece che su quella del padre, come invece accade nella cultura occidentale) il complesso non si sviluppa.
  - Critica di **Popper**: la psicoanalisi si pone come scienza, ma in realtà non è una scienza perché le sue teorie non sono falsificabili e lo psicoanalista può piegarle ai propri scopi in piena libertà.